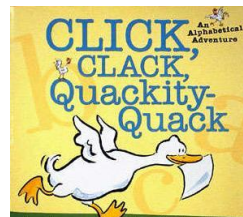




FAQUAK



(FAQ Unificato Avanzato Kategorico)

[Versione 2.1]

1. [Introduzione](#)
 2. [Sui Corsi](#)
 3. [Sugli Esami](#)
 4. [Sui Voti](#)
 5. [Varie](#)
-

1. Introduzione


Ach, quanto e' lungo... ma va letto tutto?

Fino all'ultima riga, in religioso silenzio e spegnendo il cellulare.

Veramente, avrei da fare...



La lettura e' obbligatoria (marsch!), ma se a vostro rischio e pericolo non avete voglia di leggere, attenzione almeno alle parti contrassegnate con

l'immagine di avvertimento (piu' o meno grande... ) , che contengono avvertenze importanti ai fini del superamento dell'esame.

Cos'e' un FAQ?

FAQ sta per [Frequently Asked Questions](#), domande chieste frequentemente.

Cos'e' il FAQUAK?

Il FAQUAK e' il FAQ Unificato relativo ai corsi tenuti da Massimo Marchiori. Prima di fare una domanda (a voce o per email), per cortesia leggete il FAQUAK; e' molto probabile che la risposta che cercate sia gia' presente qui. Ogni corso, nella sua pagina web, ha un puntatore a questo FAQUAK; talvolta, ha anche ulteriori precisazioni che si applicano solo a quel corso, che in quel caso compaiono nella pagina web del corso specifico.

Ho capito l'Unificato, ma Avanzato e Kategorico?

Avanzato = cerca di rispondere a tutte le domande piu' comuni.

Kategorico = ha carattere normativo, e definisce le regole dei corsi.

Ovviamente poi, il vero motivo e' che FAQUAK suona molto meglio che FAQU, no?

Domanda filosofica: ma non aveva niente di meglio da fare?

Lo so, lo so, apparentemente potrebbe sembrare una perdita di tempo, in realta' il FAQUAK fa risparmiare un sacco di tempo sia a me che a voi, perche' a voi fornisce gia' le risposte pronte in una unica sede, senza dover perder tempo a chiedere e ricevere risposta, ed a me evita di dover rispondere ripetutamente ad un sacco di domande (che alla fin fine, vi assicuro, sono sempre le stesse!). Inoltre evita di farci perdere tempo prezioso ad ogni compito spiegando nel dettaglio tutte le regole dell'esame, che sono importanti e possono comportare l'annullamento del compito.

Mi e' arrivata un'email con una risposta breve "FAQUAK!", e nient'altro: cosa vuole dire?

Siete stati "mandati al FAQUAK"...

In altre parole, avete chiesto qualcosa per email, ma la risposta era gia' presente in questo FAQ.

Bastava leggere, dopotutto.

Essere mandati al FAQUAK non e' senza conseguenze pratiche oltreche' morali: dopo due mandate al FAQUAK si deve fare l'esame inginocchiati sui cecì.

Non mi e' proprio arrivata una risposta per email!

I casi sono tre:



1. Siete stati implicitamente mandati al FAQUAK (dopotutto, lo scopo del FAQUAK e' proprio quello di evitare risposte gia' date...!). Oppure,
2. La vostra email mi e' sfuggita. Ogni tanto puo' succedere (per i motivi, vedi ad esempio la risposta a "[Facciamo un calcolo](#)"): nel qual caso, se siete *sicuri* la vostra domanda non sia stata gia' risposta dal FAQUAK, per favore rimandate l'email finche' non avete risposta!
3. Non avete usato l'apposito indirizzo email del corso ma il mio personale: il rischio di non avere risposta in questo caso aumenta di ordini di grandezza (vedi punto 2).

2. Sui Corsi

Qual'e' l'orario delle lezioni?

L'orario ufficiale delle lezioni e' sempre quello specificato nella pagina web del corso.

Non sono sicuro se un certo giorno c'e' lezione o no, come faccio?

A parte interruzioni dovute a tormenti di neve o disastri naturali e innaturali, tutte le variazioni di orario (che non siano quelle normali dell'orario accademico) sono comunicate tramite la mailing list del corso.

Le lezioni dei corsi si possono mettere online?



No, quindi non serve chiederlo. Per esperienza di anni ed anni di insegnamento in cui ho sperimentato varie metodologie, mettere le lezioni online comporta ad un generale peggioramento della didattica: da un lato, provoca un abbassamento del livello di attenzione della lezione (ci si distrae di piu'), dall'altro (ancora peggio) porta molti ad assumere basti leggere le schermate delle lezioni per comprendere l'argomento, il che e' un errore madornale, e conduce ad una "visione chiusa" che fa

comprendere poco, al di la' di qualche nozione in stile bignami.

Durante le lezioni si spiegano *concetti*, non si leggono paginette da un libro di testo: altrimenti basterebbe leggere un libro, no?

Dopo aver familiarizzato con il concetto a lezione, si puo' poi approfondire usando il materiale suggerito nella pagina web del corso (materiale in rete e/o il libro di testo). E da li' poi, se c'e' la voglia, andare a cercare ulteriori approfondimenti (in ogni caso non strettamente necessari per l'esame) nella rete stessa o in altri testi. Visto poi che nel caso degli argomenti trattati nei corsi c'e' larghissima abbondanza di fonti e di materiale, questo serve anche ad affinare le vostre capacita' selettive, oltre ad offrirvi una visione piu' vasta e completa degli argomenti. Un altro motivo, secondario ma complementare, e' che le lezioni sono fatte per essere spiegate, e sono integrate da materiale multimediale, esercizi fatti allo schermo, materiale supplementare, un flusso di spiegazioni che semplicemente non e' presente nel testo degli slide.

Ma non si potrebbe fare un'eccezione mettendo le lezioni online solo per quest'anno?

E' una domanda vera, che incredibilmente prima di essere stata inserita qui mi veniva fatta quasi ogni anno. Serve commentare...? (!)

La frequenza e' obbligatoria?

No, la frequenza non e' obbligatoria. Ovviamente pero', seguire aiuta moltissimo a capire i concetti esposti, e quindi anche per l'esame. E poi... lo dico non lo dico... beh ormai lo dico: al di la' dell'esame, non dovrebbe essere *interessante* venire a lezione? (!)

3. Sugli Esami

Ho notato che a lezione vengono spiegate molte cose che non sono presenti nel programma e/o nel libro di testo: come faccio per l'esame?



Sigh.

Lasciatemelo ridire: Sigh.

E' una domanda che ho sentito spesso, ed e' legittima ma a suo modo sconcertante: perche' e' sintomo di quell'ottica che vede un corso unicamente finalizzato a dare l'esame.

L'esame dovrebbe essere l'appendice di un corso, non il suo scopo.

Lo scopo vero di un corso dovrebbe essere quello di insegnare qualcosa. Delle nozioni, dei metodi, delle *idee*, un po' di *passione*, qualcosa che vi arricchisca. Che poi l'Universita' ed il sistema ci/vi obblighi a fare anche un esame e ad associarvi un voto, questo e' un aspetto che dovrebbe restare separato da quello che si impara in un corso. Ecco perche' spesso durante un corso spiego anche molte cose che non necessariamente vi vengono chieste all'esame, ma servono per arricchirvi, stimolarvi, o magari semplicemente per non annoiarvi troppo. Quindi, relax: tutte le cose in piu' non sono nel programma ufficiale che viene chiesto all'esame, ma arricchiscono il corso, rendendolo piu' completo e meno banale.

Quindi cosa devo studiare per l'esame?

La lista di quello che occorre studiare per l'esame e' presente nella pagina web del corso.

Quando escono le date degli esami?

Quando la data di un esame e' stata decisa, l'esame appare nella corrispondente pagina del corso di laurea ([informatica](#) o [magistrale](#)). Le corrispondenti liste di esame in UNIWEB vengono aperte dalle segreterie qualche settimana prima dell'esame: se vedete che una lista non e' ancora stata aperta, per cortesia contattate la segreteria didattica.

Ho visto date diverse per lo stesso esame: come mi comporto?

In qualche raro caso puo' succedere che le date che appaiono nella lista degli appelli siano diverse da quelle magari specificate nella mailing list del corso. Dubbi? Se questo succede, la data/orario/aula che fa fede e' sempre quella da me scritta in mailing list (oltre che per altri motivi, come errori di trascrizione, ops, trascrizione, per il motivo piu' convincente di tutti: sono io che vengo a fare l'esame...!). Volendo, potete contattare la segreteria didattica e/o farmelo notare chiedendo di correggere la discrepanza.

E' possibile avere pubblicate le risposte di un certo esame?

No. Tipicamente per ogni corso viene pubblicato qualche esame precedente, con lo scopo di facilitare gli studenti fornendo un'idea delle possibili domande. Questi compiti sono utili anche come esercizi supplementari, ma le risposte non vengono fornite, quindi e' inutile fare una richiesta in tal senso.

Come si svolge un esame?

Tipicamente, e' uno scritto con successivo orale opzionale a soglia minima (vedi dopo).

Cosa devo fare prima di un esame?



Occorre iscriversi preventivamente allo scritto usando [UNIWEB](#). Fate attenzione alla data di chiusura della lista perche' la mancata iscrizione comporta l'impossibilita' di fare esame.

Aiuto, non mi sono iscritto alla lista d'esame che ora e' chiusa, cosa posso fare?

Anzitutto, driiin, sveglia! Pensate se tutti facessero cosi'!

In secondo luogo: tutte le iscrizioni e conseguenti verbali d'esame sono gestiti da [UNIWEB](#), su cui i docenti non hanno poteri di "admin". Quindi, l'unica opzione e' chiedere alle segreterie (vedi anche la successiva domanda e risposta), oppure aspettare l'esame successivo.




Aiuto, sono in tempo ma non vedo la / non riesco ad iscrivermi alla lista d'esame su UNIWEB!



Benvenuti nel CRUN (Club dei Reduci UNIWEB).

I motivi sono vari ed imperscrutabili: puo' essere (piccola probabilita') che semplicemente l'esame non sia presente nel vostro piano di studi, o puo' essere (grande probabilita') che ci sia qualcosa che non va con UNIWEB.

Il vero motivo, al solito, si trova rivelato nel  GRAN

LIBRONE DELL'UNIVERSITA', versetto 46:

"UNIWEB STA PER UNITED WE BEG (UNITI IMPLORIAMO)".

Occorre rivolgersi al piu' presto alle segreterie sperando riescano a risolvere la questione, visto che in ogni caso il docente non ha poteri di amministrazione su UNIWEB e

non puo' fare niente a riguardo.

Se in tutto questo siete a posto con il piano di studi e quindi provate una grandissima frustrazione, consolatevi, non siete voi particolarmente sfortunati, anzi, ci sono moltitudini di persone che fanno parte del glorioso CRUN: andatene fieri, una volta laureati potrete raccontare con orgoglio da reduce a tutti i vostri amici e parenti come dopotutto ce l'avete fatta!

Posso provare l'esame quante volte voglio?





Certamente, ma fate molta attenzione: **la presenza (non l'iscrizione, la presenza) in aula d'esame comporta automaticamente la perdita dell'ultimo risultato utile conseguito precedentemente.** Quindi anche se dopo aver visto il compito vi ritirate, quello che conta per l'annullamento dei voti precedenti e' aver provato l'esame. In ogni caso fate attenzione anche alla procedura di accettazione o rifiuto del voto spiegata dopo nel FAQUAK.

Come si svolge un esame scritto?



Lo scritto consiste in domande ed esercizi sul programma svolto. Tipicamente, ogni corso ha qualche esame pubblicato

online, in modo da dare un'idea sul formato del compito.  All'esame non sono permessi libri/appunti etc. Sono distribuiti dei fogli protocollo ed il testo dell'esame, tutti fogli su cui va scritto il proprio nome e cognome, numero di matricola, e

posizione nella matrice delle presenze (vedi dopo).  Il compito di solito viene effettuato usando la tecnica del *fast track*: significa che viene dato un tempo relativamente basso (ad esempio, un'ora e mezzo / due ore). Questo abbassa notevolmente il rischio di copiatura, e d'altro canto il compito viene ovviamente calibrato per essere fattibile in quel lasso di tempo, con un metro di giudizio piu' flessibile.

La consegna dei compiti avviene senza passare da me (non serve chiedere permesso): si va alla cattedra, e si posa il compito sopra alla cattedra (non conta dove, poi mi districio io, anni e anni di esperienza

serviranno pur a qualcosa). Se ci si intende ritirare, basta scrivere una grande "R" sui fogli e poi procedere alla consegna.

Solo due fogli?

Dal  GRAN LIBRONE DELL'UNIVERSITA', versetto 67:

"E VERRA' IL GIORNO DEL GIUDIZIO, QUANDO FINIRANNO I FOGLI PROTOCOLLO".

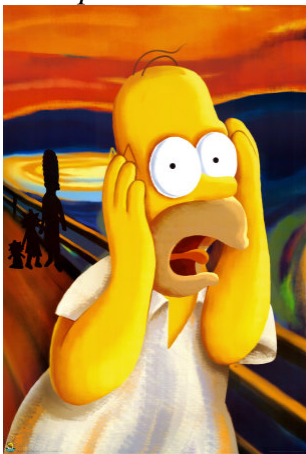
Ogni volta che serve un altro foglio protocollo, si va alla cattedra e si prende dalla risma, al solito senza passare da me..

Consigli?



Vista la fast track, valutate bene *il tempo a vostra disposizione*: meglio cercare di fare cosi' cosi' tutti gli esercizi, piuttosto che impuntarsi sul farne benissimo uno, e fare male gli altri. Inoltre, ricordate la "flessibilita'" di cui sopra: questo significa che se non riuscite a risolvere un aspetto dell'esercizio, o magari vedete che ci perdereste troppo tempo, fate pure una soluzione approssimata, e poi se avete tempo alla fine vedete se riuscite a raffinarla. Le soluzioni approssimate vengono ben valutate, al contrario di un esercizio mancante!

Scrivere stupidate abbassa il voto?



No, aumenta solo il numero dei miei sospiri quando correggo i compiti... In ogni caso, nel dubbio, meglio scrivere qualcosa piuttosto che non scrivere!

Cos'e' la "Matrice delle Presenze"?



Ad ogni compito scritto vengono distribuiti dei fogli delle presenze: cercate il vostro nome, firmate, e scrivete la vostra posizione nell'aula. La posizione e' data dalle vostre coordinate X e Y (riga e colonna), come se foste disposti su una grande matrice. Questo significa anche che per evitare perdite di tempo, dovrete gia' disporvi in aula in maniera ordinata (a matrice appunto), distanziati l'uno dall'altro. Ovviamente in aula daremo all'inizio una spiegazione su qual'e' l'asse X e quale l'asse Y, non vi preoccupate. La scelta se gli assi cominciano da 0 o da 1 e' decisa democraticamente dalla maggioranza. Per velocizzare l'operazione, ad ogni esame vengono dati piu' fogli delle presenze: basta compilarne uno. La mancata compilazione, oppure la presenza di due persone con le stesse coordinate, comporta l'**annullamento del compito**.

Come fa a funzionare la cosa?



Funziona se tutti in aula si dispongono non casualmente ma, come detto prima, si dispongono distanziati in maniera ordinata per righe e per colonne appunto, come su una scacchiera. Chi non e' ben disposto in aula *sara' spostato* per creare una matrice ordinata, quindi conviene disporsi gia' ordinatamente. X,Y, marsch!

Cos'e' la "Battaglia Navale?"






Dal  GRAN LIBRONE DELL'UNIVERSITA', versetto 99:

"SOLO IL PROFESSORE SCIOCCO E' ASSOLUTAMENTE SICURO CHE AL SUO ESAME NON CI SIANO MAI STATE COPIATURE".

Cio' detto, e' evidente che il copiare e' un male da evitare, perche' rovina il giudizio di merito e danneggia chi fa l'esame onestamente contando sulle proprie forze. Per quanto mi riguarda, e' molto meglio un esercizio fatto cosi' cosi' ma onestamente, piuttosto che uno fatto meglio ma da chi e' stato sorpreso a bisbigliare/parlare/copiare etc.

Tornando alla battaglia navale:  se qualcuno viene

sorpreso "in flagranza" a copiare, e' ovvio che l'esame viene annullato . La maggior parte delle volte, comunque, i tentativi di copiatura sono piu' blandi, le cosiddette "soffiate" magari, in cui si cerca di scambiarsi a voce soluzioni, dare un'occhiata al foglio del collega messo in posizione strategica, eccetera. La soffiata tipicamente dura poco, quindi di solito non ha molto senso fare un fischio a chi sta bisbigliando e minacciarlo. Per quanto mi riguarda, il tentativo di copiatura blando come la soffiata viene semplicemente memorizzato con la posizione sulla Matrice (X,Y): questa lista di coordinate, detta della Battaglia Navale perche' cerca di colpire-e-affondare chi copia, ha come effetto che la valutazione dell'esame sara' effettuata in modo *molto*

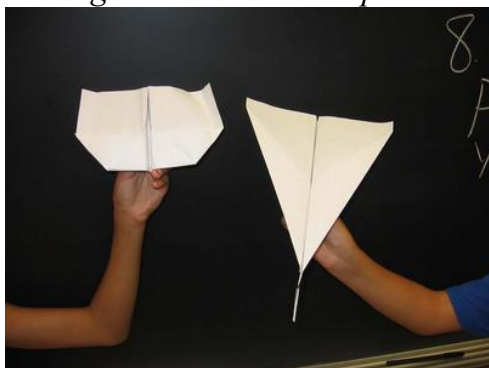
piu' stringente, e  ogni minimo errore sara' stroncato .

Questo metodo evita che chi controlla debba andare su e giu' per l'aula e disturbare tutti gli altri a ogni minimo accenno di copiatura. Ci sara' un'interruzione e un richiamo esplicito solo se il tentativo di copiatura non e' blando: in tutti gli altri casi, si finisce sulla lista della Battaglia Navale.

Considerate quindi che non si viene avvisati se si finisce sulla Battaglia Navale: soffiate apparentemente riuscite possono invece avere dunque conseguenze molto spiacevoli per la valutazione finale.

Morale: tra il piccolo beneficio di tentare una soffiata (magari neanche ricevendo risposta...), sprecando tempo preziosissimo vista la fast track, ed il rischio di finire sulla lista della Battaglia Navale... cosa e' meglio fare?

Mah... Battaglia Navale... tanto poi chissa' se il prof se ne accorge...



Me ne accorgo, me ne accorgo...

Anzi, sono assolutamente sicuro che ai miei esami non ci siano mai state copiare!!

A parte gli scherzi, ricordate solo una cosa: sono stato studente anch'io, e siccome ero pure ovviamente molto richiesto per passare informazioni, conosco anch'io molte tecniche...

Esempio banale (tra i molti): il prof mono-task.

Il prof mono-task?



E' ovvio che uno dei momenti apparentemente migliori per tentare la soffiata e' quando qualcuno va a chiedere una domanda al prof. E' quello il momento in cui si puo' tentare la soffiata se il prof e' mono-task. Un prof mono-task lo riconoscete anche da altre caratteristiche, che lascio alla vostra intuizione (...), ma una di queste e' il fatto che dedica praticamente tutta la sua attenzione a chi ha chiesto la domanda. Nel far questo, dedica molta meno attenzione agli altri che possono quindi cercare una rapida soffiata.

Dopo anni di esperienza, il prof mono-task un po' piu'

sveglia può accorgersi della situazione (tipicamente, dopo aver sperimentato ogni volta uno strano rombo di chiacchiere in sottofondo mentre sta rispondendo alla domanda....), e "fare l'upgrade", cercando di rispondere quanto più rapidamente possibile per poi tornare a stare attento all'aula. Ovviamente non è il modo migliore: un prof "mono-task con l'upgrade" resta sempre mono-task, semplicemente lascia meno tempo per l'eventuale soffiata.

Il prof multi-task dedica invece meno attenzione a chi fa la domanda, e quindi risponde magari un po' più lentamente del mono-task, ma contemporaneamente tiene traccia della Battaglia Navale, che poi scriverà con calma sul suo foglio.

Chi finisce sulla Battaglia Navale? Chi copia o chi passa?

Tutti e due! Non c'è distinzione.



Brrr... mi sta venendo paura dell'esame!



Ma no, fossero questi i problemi della vita!

Non c'è di che aver paura: basta studiare (almeno un po', coraggio!).

E poi, poteva andare peggio: pensate se invece del metodo della Battaglia Navale si usasse quello delle freccette!

Cos'è il "PCC"?



Non è l'ennesimo partito politico. È invece l'equivalente del principio di Lavoisier ("nulla si crea e nulla si distrugge") per i compiti: PCC sta per *Principio di Conservazione della Carta*, ed è il principio in vigore in ogni compito scritto per cui ogni foglio che vi viene dato (fogli protocollo per il compito e testo d'esame) deve anche essere ridato indietro, **pena annullamento dell'esame**.

Quindi fate attenzione quando consegnate, a ridare indietro *tutti i fogli che vi sono stati dati, brutta copia (o foglio bianco se non l'avete usato) e testo d'esame inclusi*, uno dentro l'altro.

E quindi, il mondo diventerà migliore?



Proprio così! Il PCC aiuta la natura, visto che così tutti i fogli usati per i nostri esami sono poi *riciclati*.

Quindi, non avremo sulla coscienza troppi alberi caduti!!

Uff, comunque, solo regole restrittive?



Purtroppo l'Università dà i fondi per la carta, ma non per un giro di spritz dopo-compito.

Peccato.

Posso fare un esame orale, eventualmente per raggiungere la sufficienza?

Gli orali sono attualmente concessi solamente a chi ha ottenuto almeno 29 allo scritto, niente eccezioni. Inutile chiedere in un orale altre domande come se fosse uno scritto supplementare: se si è fatto male lo scritto, la cosa migliore è rifarlo.

Come si fa un orale?

Se volete fare un orale (avendo i requisiti di cui sopra), contattatemi direttamente per fissare un appuntamento, preferibilmente dicendomi in che date/orari potreste venire (o in che date/orari non potete venire). L'orale consiste in alcune domande intelligenti sul programma e/o sul compito scritto.

Cos'è una "domanda intelligente"?



Ma che domanda intelligente!

Una domanda intelligente è una domanda la cui risposta non richiede solo abilità da pappagallo (ripetere cose imparate a memoria), ma che richiede invece di *ragionare* sulle cose. Siamo diversi dai pappagalli: per certi versi, sono migliori loro (ad esempio, volano), per altri forse siamo meglio noi. Una domanda intelligente quindi cerca di mostrare che, almeno in alcune cose, ce la caviamo meglio dei pappagalli.

4. Sui Voti

Ho fatto l'ultimo esame del corso, sono usciti i voti?

Non appena i voti sono pronti, vengono pubblicati tramite UNIWEB. Quindi, se i voti non sono ancora apparsi online su UNIWEB, allora i voti non sono usciti. Morale: non serve scrivere per email chiedendo dei voti, se non sono in UNIWEB allora non sono ancora usciti!

Fra quanto escono i voti?

Dipende da moltissimi fattori (vedi anche la prossima domanda), ma tipicamente, visto che per legge di natura (e per i tagli all'università...) il lavoro aumenta sempre di più, non è possibile dare una data esatta. Per compiti con tantissimi studenti (come un primo appello di un esame obbligatorio), oppure che capitano in periodi particolarmente impegnati, ci vuole in ogni caso molto tempo, e quindi l'unica piccola certezza è che i risultati appaiono prima dell'appello successivo.

Fra quanto circa escono i voti?

Vedi circa sopra.

Facciamo un calcolo: X compiti diviso Y giorni, correggendo 10 compiti al giorno, come mai i voti non sono ancora usciti?



Dal  GRAN LIBRONE DELL'UNIVERSITÀ, versetto 53:

"NON BASTA UN CALCOLATORE TASCABILE PER AVERE IL SAGGIO".

Calcoli di questo tipo sono sbagliati, per via di un errore comune, quello che i matematici chiamerebbero le *condizioni al contorno*. Che non è un termine gastronomico (...), ma semplicemente significa che prima di trarre conclusioni occorre prima avere tutte le

informazioni sul sistema che si sta analizzando, altrimenti si rischia di partire da assunzioni errate.

La prima assunzione è che le giornate in genere non lavorative, come il sabato e la domenica e le ferie, siano giornate lavorative. Ma *sabato e domenica, e le ferie, non sono fatte per correggere compiti*. Che poi, visto il superlavoro, molti docenti (moltissime volte me incluso, sic) usino anche i fine settimana e le ferie per le correzioni (e più in generale, per lavorare e fare ricerca), questo è tutt'altro discorso che la dice lunga su come funziona l'Università italiana, a colpi di sacrifici e buona volontà.

La seconda assunzione, molto più rilevante, è che un prof abbia solamente la correzione di quel compito (anzi, di quei compiti, visto che ci sono corsi multipli...) da fare. Al contrario, la vita accademica (perlomeno, di chi lavora a certi livelli...(!)) non è solo un "esamario", ma è occupata da tantissimi impegni, e la correzione di un compito è solo uno tra quelli, e certamente non il più importante. Tanto per farvi un esempio banale, il sottoscritto riceve in media

moltissime email personali ogni giorno, di cui [molte richiedono una risposta](#). Fate quindi un po' il conto del tempo che si perde *solamente per l'ordinaria amministrazione dell'email...*(che e' nulla rispetto a tutto quello che c'e' da fare!)

Morale: ognuno fa del proprio meglio, e cerca di correggere i compiti il piu' velocemente possibile in base al tempo che ha a disposizione, in ogni caso prima del successivo appello.

Ho passato l'esame del corso, e voglio accettare o rifiutare il voto, come faccio?



Attenzione che le regole sono cambiate dal 2015: dopo che i voti sono pubblicati in UNIWEB, ci sono **dieci giorni** di tempo per decidere se accettare o rifiutare il voto.

L'accettazione o il rifiuto del voto si fanno tramite UNIWEB.

Sono passati dieci giorni e mi sono dimenticato di accettare il voto, cosa posso fare?



Dall'11 Maggio 2015 i responsabili di UNIWEB hanno cambiato la geniale scadenza dei dieci giorni rendendola piu' flessibile: la procedura di accettazione/rifiuto del voto in Uniweb rimane attiva anche oltre i 10 giorni dalla data di pubblicazione, fino all'ultimo giorno della sessione successiva. Attenzione che se non si accetta o rifiuta il voto non ci si puo' poi iscrivere agli appelli successivi.

Vorrei vedere la correzione del mio compito, cosa devo fare?

Per gli esami fatti dal 2015 in poi non ci sono piu' sessioni di registrazione cartacea, quindi l'unico modo e' scrivermi una email per avere informazioni via internet sul compito e/o fissare un appuntamento.

Avrei urgenza di avere corretto il voto perche'.... [borse di studio e/o altro buon motivo], posso avere l'esame corretto prima degli altri?

Sì, se avete urgenze particolari (ben fondate, ovviamente!), chiedete (per email) di correggere il vostro compito prima degli altri: tenete conto comunque che in ogni caso, al di là del tempo di correzione, la data con cui figura il superamento dell'esame resta sempre quella iniziale di UNIWEB.

Ho passato l'esame del corso, quando si registrano i voti?



Per tutti gli esami fatti dal 2015 in poi non ci sono piu' registrazioni cartacee sul libretto: alleluia!!

5. Varie

Il FAQUAK si applica a tutti i corsi di laurea?

No, solo a quelli tenuti da Massimo Marchiori. Fate attenzione che ogni docente ha le sue regole per i corsi che tiene, e quindi alcune regole di questo FAQ possono benissimo non essere valide per altri corsi. Le uniche regole immutabili sono quelle di UNIWEB (quando funziona).

Posso suggerire delle domande / precisazioni al FAQUAK?

Domanda filosofica: ma non avete niente di meglio da fare?

Scherzo ovviamente: certo, ognuno e' libero di contribuire e dare suggerimenti.

Come faccio a sapere se c'e' stata qualche aggiunta al FAQUAK?

All'inizio, sotto al titolo, c'e' la versione relativa all'ultima modifica. Modifiche rilevanti vengono comunque segnalate direttamente anche nelle news dei corsi.

Va bene, mi sembra sia tutto: siamo arrivati all'ultima risposta?

No, non ancora.

Come sarebbe??

Ovvio, bastava leggere un altro paio di righe: *questa* era l'ultima risposta. Adesso potete

riaccendere il cellulare.

Mantenuto da [Massimo Marchiori](#).

